



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma

C.F. 96411220583

Mail: segreteria nazionale@sinafi.org

PEC: segreteria nazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3348193806

Oggetto: Assenze dal servizio dei militari del Gruppo di Savona, via Famagosta n.37.

AL COMANDANTE REGIONALE LIGURIA DELLA GUARDIA DI FINANZA **GENOVA**
GE0210000p@pec.gdf.it

AL COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA **SAVONA**
SV0500000p@pec.gdf.it

AL COMANDANTE DEL GRUPPO DELLA GUARDIA DI FINANZA **SAVONA**
SV1230000p@pec.gdf.it

e, per conoscenza

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA **ROMA**
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi
Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali
Sezione Relazioni Sindacali
RM0010218p@pec.gdf.it

Questa Organizzazione Sindacale è stata oggetto di ripetute segnalazioni afferenti alcune problematiche che coinvolgono il personale appartenente al Gruppo di Savona.

In particolare, diversi militari hanno ricevuto più e-mail istituzionali con le quali, “su disposizione della superiore gerarchia”, è stato richiesto loro, con tono perentorio, di usufruire dell’istituto del recupero ore del mese in corso qualora avessero maturato un consistente numero di ore di straordinario.

L’imperativa richiesta, **che pare non lasciare margini di discrezionalità ai destinatari** della stessa e che, pertanto, non appare rispondente al portato delle norme e della regolamentazione interna in materia, ha creato inevitabile malumore nel personale interessato, anche in ragione del fatto che le ore eccedenti quelle di servizio ordinario sono state maturate nell’ambito di un importante operazione che ha generato oltre al compiacimento della superiore gerarchia, anche un notevole risalto sui principali notiziari nazionali.

Nel merito della richiesta indirizzata agli interessati e dei toni perentori emergenti dalla stessa, si deve evidenziare che la fattispecie del “recupero ore” costituisce una possibile alternativa all’istituto del “riposo compensativo” qualora il militare intenda recuperare prima della chiusura del mese in corso un possibile eccesso di ore prestate e, quindi, prima della verifica sulla capienza del relativo monte ore che consente la loro retribuzione. Ciò comporta che il “**recupero ore**” è soggetto alla presentazione della relativa **istanza da parte dell’interessato**, al pari della fattispecie del “riposo compensativo”, come indicato anche al punto 4. b. della circolare del Comando Generale n.120000/105 sulle assenze del personale, laddove indica che *“il riposo compensativo può essere concesso, **su richiesta del militare...anche al fine di recuperare ore prestate nello stesso mese, ..., nella forma del «RECUPERO ORE»**”* (Domanda di recupero ore in allegato n. 3 alla circolare n. 120000/105).

Se ne deduce che le disposizioni in vigore non lasciano dubbi interpretativi, dovendosi necessariamente ritenere che quello del “recupero ore”, al pari del “riposo compensativo”, sia un beneficio che **può essere concesso**, quando si verifichino determinate condizioni, **solo su richiesta del militare**. L’utilizzo di modalità che “impongono” agli interessati di usufruire di istituti rimessi invece alla loro volontà non appare quindi in linea con la regolamentazione in materia.

Giova, inoltre, rappresentare che il tema generale della retribuità delle ore di straordinario prestate dal personale del comparto sicurezza è stato da tempo posto all’attenzione delle Autorità di Governo e che con legge di bilancio per il 2024 sono state appostate specifiche risorse finanziarie per le indennità accessorie, tra le quali rientra anche il lavoro straordinario.

A mero titolo di completezza di informazione, si rappresenta che in sede di tavolo per il rinnovo contrattuale, al quale partecipa anche la scrivente organizzazione sindacale in ragione della sua rappresentatività a livello nazionale, sono allo studio proposte atte a risolvere l’annosa problematica della completa corresponsione al personale delle ore di straordinario prestate.

Nell’esercizio quindi delle proprie prerogative di tutela collettiva del personale, questa organizzazione sindacale chiede che vengano date direttive che siano in linea con la regolamentazione in materia, assicurando al personale interessato la prevista facoltà di richiedere o meno il “recupero ore” nel corso del mese di competenza o il “riposo compensativo” in caso di ore di straordinario tagliate per incapienza del relativo capitolo.

Si coglie l’occasione per porgere cordiali saluti.

Roma 25 maggio 2024

Il Segretario Generale Regionale Liguria
Paolo Giuliano



Il Segretario Generale Nazionale
Alessandro Margiotta

